

Dall'onorevole De Renzis, deputato al Parlamento, segretario della Commissione pel monumento nazionale al generale Garibaldi — Atti e relazioni relativi a quel monumento, e le fotografie dei progetti premiati, una copia;

Dal Ministero degli affari esteri — Elenco del personale addetto all'amministrazione centrale, all'estero ed alle Ambasciate, Legazioni e Consolati di S. M., copie 6;

Dallo stesso — Elenco degli agenti diplomatici e consolari esteri accreditati in Italia, copie 4;

Dal rettore della regia Università degli studi di Parma — Annuario scolastico di quella regia Università per l'anno scolastico 1884-85, una copia;

Dal presidente del Tribunale di commercio di Venezia — Relazione dei lavori compiuti da quel tribunale nell'anno 1884, una copia;

Dal Ministero delle finanze — Relazione sull'amministrazione delle gabelle per l'anno 1883, copie 300;

Dal rettore della regia Università di Bologna — Annuario di quella regia Università per l'anno scolastico 1883-84, una copia;

Dal signor Galletti Baldassarre di San Cataldo — *Pax solum in veritate*, ossia il testamento di un razionalista, copie 50;

Dal direttore della Società degl'insegnanti in Torino — Atti della trentesima seconda consulta di quella Società di istruzione, di educazione e di mutuo soccorso, una copia;

Dall'onorevole Compans, deputato al Parlamento italiano — Monografia sull'istituto Bonafous e sua colonia agricola in Lucento, compilata dall'avvocato Pio Bellono, una copia;

Dal signor Giuseppe Borgnini, procuratore generale della Corte di appello di Napoli — Relazione statistica dei lavori compiuti da quella Corte di appello, una copia;

Dal rettore della regia Università di Siena — Annuario scolastico di quella regia Università per l'anno 1884-85, una copia.

Sono comunicate le dimissioni da deputato dell'onorevole Gagliardo.

Presidente. È pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Roma 6 marzo 1885.

“ Prego la S. V. onorevolissima di partecipare alla Camera che rassegno le mie dimissioni da deputato.

“ Con profonda osservanza

“ Gagliardo. ”

Cairolì. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Cairolì. Prego la Camera di non prendere atto delle dimissioni dell'onorevole Gagliardo; e confido che questa dimostrazione di stima, ben meritata dal nostro collega, lo induca a non insistere.

Presidente. L'onorevole Cairolì propone alla Camera di non prendere atto delle dimissioni presentate dall'onorevole Gagliardo.

Metto a partito questa proposta.

(È approvata all'unanimità.)

Seguito della discussione sulla risoluzione proposta dall'onorevole Lucca ed altri, relativamente alla crisi agraria.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione intorno alla risoluzione proposta dal deputato Lucca e da altri, relativamente alla crisi agraria.

L'onorevole Toscanelli ha facoltà di continuare il suo discorso.

Toscanelli. Ringrazio la Camera della benevolenza colla quale si compiacque di ascoltarmi venerdì scorso, e la ringrazio altresì della deferenza speciale che ebbe alla mia malferma ed incerta salute. (*Si ride*)

Molti colleghi ritengono errate alcune cifre che io allora esposi. Mi trovo adunque costretto a dare maggiori schiarimenti, per non aver bisogno di domandare di parlare per fatto personale.

Parve molto quando io dissi che un ettaro nell'agro romano nelle espropriazioni per le opere idrauliche, era valutato 3500 lire. Io non dissi affatto che questo fosse il suo giusto valore, ma mi limitai a dire che tanto era stato pagato. E così avvenne per l'espropriazione dell'agro di Maccaresse.

È vero altresì che questa spesa parve soverchia; tantochè il nostro collega Garelli dette le dimissioni, per questo fatto, dalla Commissione alla quale apparteneva. La cosa però rimane in tutta la sua potenza.

Alcuni hanno sindacato il mio conto della seta, e raggiungono cifre diverse. Io le ho trovate in una recente pubblicazione del Ministero di agricoltura e commercio, ove c'è il movimento di importazione e di esportazione di tutti i prodotti agrari. Oltre di questo ho preso la statistica del commercio speciale fatta dalla Commissione che determina i valori annualmente; statistica i cui prezzi variano da un anno all'altro. Paragonando nel movimento della seta i